

L'intervista

Il presidente ritiene necessario un chiarimento sulla rappresentanza: "Il tempo stringe"

# "Sono comportamenti irresponsabili al governo chiederò come procedere"

«DEL calendario europeo Sandro Plano si fa un bel baffo, così non si va da nessuna parte». Il vaso è colmo, si sfoga al termine della riunione il presidente dell'Osservatorio sulla Torino-Lione Mario Virano, che questa mattina rimetterà nelle mani di Letta e Matteoli la grana aperta con l'alleanza Pd-No Tav per il controllo della Comunità montana.

**Presidente Virano, a questo punto è preoccupato?**

«Più che preoccupato direi responsabile, consapevole della necessità di arrivare ad un chiarimento sulla rappresen-

tanza del territorio di fronte a comportamenti che giudico irresponsabili».

**Cosa chiederà a Letta e Matteoli?**

«Semplicemente illustrerò la situazione. Sarà il governo a decidere come procedere ed eventualmente cambiare il decreto sulla rappresentanza all'interno dell'Osservatorio. Per andare avanti bisogna sicuramente modificare qualcosa, con questo modello e con questi orientamenti non ci sono sbocchi. La posizione che è venuto oggi a raccontare Plano, il quale sostiene di non essere in grado di

scegliere i tecnici, non permette al territorio di cogliere la grande opportunità di essere rappresentato».

**Con questo stop ci sono ancora chance di rispettare i tempi?**

«La mia responsabilità è proprio questa, penale sanzioni Ue. Non possiamo aspettare oltre, il primo termine era fissato per il 25 novembre, abbiamo già ottenuto una rimodulazione del calendario. Ma il 31 gennaio è molto vicino».

**La pausa potrebbe pregiudicare la partenza dei sondaggi?**

«Per la partenza dei carotaggi non cambia nulla. Dal punto di

vista tecnico il piano dei sondaggi è stato definito e approvato, Ltf e Rfi hanno chiuso i contratti. Ovviamente questo non significa che non ci saranno intoppi, nel senso di azioni di protesta e tentativi di boicottaggio».

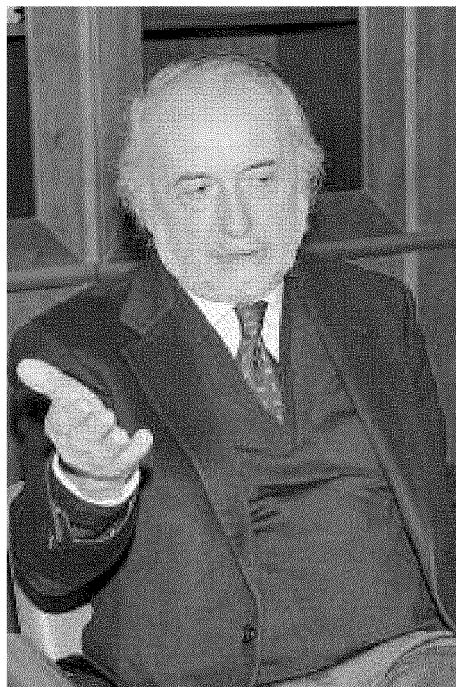
**Ritiene che la politica, Pd in primo luogo, abbia delle responsabilità sul gioco condotto ad oltranza da Plano?**

«Senza dubbio accanto alla questione della rappresentanza, in questa vicenda c'è anche un coté politico. Un intervento più tempestivo avrebbe aiutato».

(s.str.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**"Per la partenza dei carotaggi non cambia nulla. Dal punto di vista tecnico il piano dei sondaggi è stato definito"**



Mario Virano

